



# UNIVERSITÀ DI PISA

---

## FILOLOGIA MEDIEVALE E UMANISTICA

**GIUSEPPA MARIA GABRIELLA ALBANESE**

Anno accademico 2017/18  
CdS ITALIANISTICA  
Codice 498LL  
CFU 6

Moduli	Settore/i	Tipo	Ore	Docente/i
FILOLOGIA MEDIEVALE E UMANISTICA A	L-FIL-LET/08	LEZIONI	36	GIUSEPPA MARIA GABRIELLA ALBANESE

### Obiettivi di apprendimento

#### *Conoscenze*

Acquisire una conoscenza specialistica nell'ambito della problematica filologica e dell'ecdotica dei testi della letteratura del Medioevo e dell'Umanesimo, con particolare attenzione all'opera di Dante, Petrarca e Boccaccio.

#### *Modalità di verifica delle conoscenze*

Attività seminariali ed esame finale orale.

#### *Capacità*

Possedere lo strumentario filologico e storico-critico necessario per analizzare le opere della letteratura latina e volgare medievale e umanistica e la loro tradizione testuale e letteraria, con particolare riferimento alle opere di Dante, per lavorare all'edizione critica e al commento dei testi.

#### *Modalità di verifica delle capacità*

Seminari orali e tesine scritte.

### *Comportamenti*

- Lo studente potrà saper gestire responsabilità di conduzione di un team di lavoro e di ricerca;
- Saranno acquisite accuratezza e precisione nello svolgere attività di ricerca e analisi dei dati raccolti.

#### *Modalità di verifica dei comportamenti*

- Durante le sessioni di laboratorio saranno valutati il grado di accuratezza e precisione delle attività svolte
- Durante il lavoro di gruppo sono verificate le modalità di definizione delle responsabilità, di gestione e organizzazione delle fasi progettuali
- In seguito alle attività seminariali saranno richieste agli studenti delle brevi relazioni concernenti gli argomenti trattati

#### *Prerequisiti (conoscenze iniziali)*

Conoscenza delle Istituzioni di Filologia medievale e umanistica e di Filologia italiana e della storia della lingua e della letteratura italiana, con particolare riferimento a Dante e all'area tre-quattrocentesca.

#### *Programma (contenuti dell'insegnamento)*

IL CENACOLO RAVENNATE DI DANTE E LO SCRITTOIO DELLE "EGLOGE".

#### *Bibliografia e materiale didattico*

##### **Lecture filologiche:**

- G. Contini, *Filologia*, Bologna, Il Mulino, 2014.

##### **Testi**

**Per le *Egloge* di Dante:**



## UNIVERSITÀ DI PISA

---

- Dante Alighieri, *Egloge*, a cura di G. Albanese (Introduzione, testo, traduzione e commento), in Dante Alighieri, *Opere*, dir. M. Santagata, II, Milano, Mondadori (I Meridiani), 2014, pp. 1593-1783.

### Per le Glosse laurenziane:

- Dante Alighieri, *Egloge*, a cura di M. Petoletti, in Dante Alighieri, *Opere*, vol. V, Roma, Salerno Editrice, 2016, pp. 632-648.

### Lecture filologiche di approfondimento per la tradizione manoscritta delle *Egloge*:

- G. Albanese, *Tradizione e ricezione del Dante bucolico nell'Umanesimo: nuove acquisizioni sui manoscritti della corrispondenza poetica con Giovanni del Virgilio*, «Nuova Rivista di Letteratura Italiana», XIII (2010), pp. 237-326.
- G. Albanese, *Boccaccio bucolico e Dante: da Napoli a Forlì*, in G. Albanese – P. Pontari, *Boccaccio e la Romagna*, Ravenna, Longo, 2015, pp. 67-118.
- G. Albanese - P. Pontari, *Il notariato bolognese, le Egloge e il Polifemo dantesco: nuove testimonianze manoscritte e una nuova lettura dell'ultima egloga*, «Studi Danteschi», LXXXI (2016), pp. 13-93.

### Per i personaggi del cenacolo ravennate:

- C. Ricci, *L'ultimo rifugio di Dante*, Milano, Hoepli, 1891, parte prima, cap. XVIII, *Toscani in Ravenna, amici di Dante. Dino Perini e Fiduccio dei Milotti*, pp. 98-102; parte seconda: *Pier Giardini, Menghino Mezzani e Bernardo Capaccio*, pp. 203-237.
- A. Accame Bobbio, *Milotti Fiduccio de'*, in *Enciclopedia Dantesca [ED]*, III, Roma 1970; A. Ciotti, *Perini Dino*, in *ED*, V, Roma 1973; A. Asor Rosa, *Giardini Pietro*, in *Dizionario Biografico degli Italiani [DBI]*, LIV, Roma 2000; A. Mazzucchi, *Menghino Mezzani*, in *Censimento dei commenti danteschi. I commenti di tradizione manoscritta (fino al 1480)*, Roma, Salerno Editrice, 2011, pp. 340-353.

### Lecture storico-critiche di approfondimento:

- E. Pasquini, *Dante e la sua prima fortuna*, in *Storia di Ravenna*, III. *Dal Mille alla fine della Signoria polentana*, a cura di A. Vasina, Venezia, Marsilio, 1994, pp. 605-620.
- G. Albanese, «Poeta et historicus». *La laurea di Mussato e Dante*, in «*Moribus antiquis sibi me fecere poetam*». *Albertino Mussato nel VII centenario dell'incoronazione poetica (Padova 1315-2015)*, a cura di R. Modonutti, Firenze, SISMEL - Edizioni del Galluzzo, 2017.
- G. M. Anselmi, *Dante, l'Umanesimo e l'origine di una grande utopia*, «Studi Danteschi», LXXXII (2017).

### Per il concetto di amicizia in Dante, una lettura a scelta tra:

- P. Armour, *De amicitia. Poet-Friends in Dante's Florence*, in *Italian Culture. Interactions, transpositions, translations*, eds. C. O' Cuilleain, C. Salvadori and J. Scattergood, Dublin, Four Court Press, 2006, pp. 29-44.
- F. Modesto, *Dante's Idea of Friendship. The Transformation of a Classical Concept*, Toronto, Toronto University Press, 2015.
- T. Barolini, «*Amicus eius*»: *Dante and the Semantics of Friendship*, «Dante Studies», 133 (2015), pp. 46-69.

### Indicazioni per non frequentanti

Per gli studenti non frequentanti, esclusivamente per ragioni riconosciute dal Regolamento d'Ateneo, il programma d'esame dovrà essere concordato con il docente.

### Modalità d'esame

L'esame si svolgerà in forma orale e con tesine formalizzate in redazione scritta.

### Note

Il Corso si svolgerà anche in forma seminariale, con seminari e tesine di approfondimento, in collegamento con il Corso di Letteratura latina medievale del Prof. Paolo Pontari (*L'ultimo biennio di Dante tra Ravenna e Venezia*), e su temi concordati con i docenti.

Orario lezioni e aule: martedì (Ricci 5) e mercoledì (Ricci 4) ore 12.00-13.30.

Inizio lezioni: martedì 10 ottobre 2017.

Orario ricevimento: mercoledì, ore 14.00 (Palazzo Venera, II piano).